

UDINE Via della Posta

1866 - 1916

Udine 2 agosto 1916 (1)

Infuria la battaglia alla testata di ponte di Gorizia. A poche miglia, Udine echeggia della cannonata che lo triacere austriaco scompiglia.

O Gioventù d'Italia, sia strappata la vittoria col sangue che invermiglia come l'aurora l'Alpe contrastata, il lutto e scherano all'Italia famiglia.

Cinquant'anni redime questo giorno! E quanto ti lasciò nel fiorir artigli l'error dei padri e il subito ritorno, te vivo, o vecchio Absburgo, alla ripigli con la gloria dell'armi e con tuo scorno ed opra a Roma la virtù del figli.

Lo spirito dei vostri militi. Versi ne ricostituiamo ogni giorno, da ogni parte: ne abbiamo a mucchi, in redazione...

Il tricolore italiano a Gorizia. Da tre di già più densa la fiamma brucia i monti che cingon Gorizia, E il pensiero di ventetta rinfiamma...

La morte del capitano Barone Andrea Mario de Bratti, il padre Barone Ingegnere Alessandro, varò a questo Comitato di Preparazione Civile la somma di lire mille.

Cronaca Provinciale

FIUME VENEZO In onore di un valoroso capitano aviatore

(g. m) - Ieri mattina nella frazione di Cimpollo si tenne una solenne cerimonia funebre in memoria del capitano barone Mario Andrea Bratti morto in seguito a tragico incidente sul campo di Aviazione di Mirafiori il 28 agosto.

La funzione riuscì imponente per largo concorso di autorità civili e militari e di tutta la popolazione. Con nobili, elevate parole, il parroco don Scotti, commemorò il compianto capitano, al quale, se non fu data dal destino la gloria di morire da eroe, fu eroe ugualmente per la patria, perchè la servi degnamente nella campagna di Libia, meritandosi la promozione a capitano per merito di guerra, e nell'odierna guerra come aviatore ardimentoso egli volò parecchie volte su Gorizia e Trieste.

Di sentimenti italiani, fervente patriota, nato a Capodistria, egli come i genitori rifiutò la cittadinanza austriaca e si dimostrò sempre degno figlio d'Italia.

Con le fiamme ed i gas e gli acciar! Chi sconsiglia, chi piange, chi scappa, Chi s'arrende, chi grida, chi cede, Scorre il sangue, Gorizia s'invasa, Mentre il veglio comincia a tremar!

O del sangue! Italia vitupero! O di gloria Aguilasca delirai! Non pentarsi oie all'Ital guerriero, Sulla fronte vittoria brillar! E or vampa, e nei petti ridesta, E' del cor quella giusta vendetta, Che l'orgoglio disprensò e scettò Del natio, che il saio rubò!

L'Italia, che di lotta ancor fama, Giubilate il vessillo già piante, E quel drappo si spiega, e quel piuma, Muovo al vento con vvo splendor! Il corallo, a tal vista, rimbomba Del nemico più vecchia una gloria, E a quell'ora e a tal ora memoria, Saggio, sbuffa e già sente che muor!

Il nocchiero, che già vide all'aurora, Dell'Italia i futuri destini Giustamente fu messo alla prova Del naviglio che Roma gli diede! La festanti, a quel drappo innalzato, Il saluto si porge d'onore Con quel grido che nasce dal cuore: Viva, viva Gorizia ed il Re!

Luisi Montedoro Carabiniere Reale

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

PASIAN DI PRATO Per i bambini dei richiamati. Anche nella frazione di Coloredo di Prato fu istituito l'asilo per i figli dei richiamati, che quantunque non molto ampio, dato che affluiscono 95 bambini, grazie all'opera attiva e affettuosa della maestra signora Madalena Tomatti, del maestro Francesco Melchior e della signorina Elsa Del Fabbro, risponde pienamente allo scopo umanitario che si proficua. E' augurabile che l'anno cominci a funzionare anche nel prossimo inverno.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Il nuovo Presidente dell'ospedale. Il Consiglio Comunale, su una sua recente tornata, nominò Presidente di questo Ospedale Civile, l'avv. Girolamo Franceschini l'ori il neo Presidente, si insediò nell'Oratorio Carica, accompagnato nel Pio Istituto dal sig. G. Paolo Zuccheri Assessore Comunale e dall'avv. nob. Francesco Tullio membro del Consiglio di Amministrazione dello stesso. L'avv. Franceschini rimase soddisfatto dell'ambiente e dell'andamento generale amministrativo, e ripromette la sua opera amorosa e costante nell'interesse dell'importante Novocemio.

Un nostro eroe. Da qualche tempo mancavano notizie del soldato della Zolla Giuseppe di qui, e si riteneva disperso. Vengo ora a conoscenza che egli, il giorno 5 luglio p. p. non curante del pericolo, sfidando il fuoco nemico, fu tra i primi ad accorrere per collocar tubi esplosivi sotto i reticolati avversari, e rimase ucciso da uno shrapnel.

Leggo il suo nome fra quello dei friulani valorosi meritevoli di ricompensa al valor militare, per essere caduti distinguendosi. Al Ditta Zolla fu assegnata la medaglia di Bronzo. La sua morte gloriosa sia di conforto alla dolente famiglia, mentre il nome di lui resterà fra quello degli eroi che illustrano l'epoca presente.

Mercante da un cane. Ieri nel pomeriggio il faccino Bottega Antonio di Carlo d'anni 12, veniva leggermente morsiato da un cane ritenuto idrofobo. Il medico dott. G. B. Patrucco, che gli riscontrò una leggera morsicatura epigastrica, lo trasportò nel trasporto del ragazzo a Padova.

Il cane venne ucciso, e la testa venne pure inviata all'istituto antirabico di Padova.

Operazione pietosa. Durante il periodo di preparazione della nostra guerra rodentrice causa il faragginoso via val di veicoli di ogni specie la ragazza Maria Pasquale di anni 22 di Spessa, rimase travolta sotto un autocarro e dovette subire l'amputazione di una gamba. Ora per gentile iniziativa della signora Ild...

Pure, signore... Leggi comandò in modo a sproposito Guillon. Cristoforo accese una candela, ruppe il suggello della lettera e lesse: «Ritornabile zio e signore.»

«Avanti. «La vostra salute...» «All'argomento. Cristoforo saltò a più pari le frasi di cortesia e proseguì: «Per concertare con voi un affare, che riguarda il vostro cuore, dal quale dipende forse il vostro onore e la pace della vostra vita, desidero che al ricevere questa mia, vi disponiate a darmi udienza. Sono, amato, zio, la vostra più rispettosa nipote...»

«Vale a dire che mi si obbliga...» «esclamò il vecchio. «Vale a dire che mi si perseguita eternamente... No, non voglio vedere nessuno che mi si fa così... sono stanco...»

«Ma, signore...» «Che non pensi tu, mio buon Cristoforo? - domandò quindi, passando rapidamente dallo adagio alla dolcezza, «...»

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Remanzacco. Nella frazione di Otranto, oggi verso le due pom, la bambina di 5 anni Ida Cantarutti di Eugenio mentre giocava cadde dalla scala e, raccolta sotto dai famigliari, accusò un acuto dolore al braccio sinistro. Accompagnata dal medico comunale dott. Pozzo, questi le riscontrò la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistra al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in circa un mese.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Dieci mesi insepolti di fronte al nemico. Ora seppellita dai fratelli.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» PARTE SECONDA Il segretario del Re seguito dal romanzesco MARTINO L'AVVENTURIERO

Odontina Dentifrici Bertelli. Pure, signore... Leggi comandò in modo a sproposito Guillon. Cristoforo accese una candela, ruppe il suggello della lettera e lesse: «Ritornabile zio e signore.»

Cronaca cittadina

Ruolo dei curatori di fallimenti

AVVISA

Le perone che, avendo i requisiti per essere curatori di fallimenti...

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà col giorno 30 Settembre.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

- a) Fede di nascita, della quale risulti l'età maggiore del richiedente;
b) Certificato generale di cui all'art. 28 del regolamento 15 ottobre 1905, n. 548 per il casellario giudiziale;
c) Certificato di moralità e buona condotta;
d) Certificato di stabile domicilio in un Comune compreso nella circoscrizione del Tribunale presso cui è chiesta l'iscrizione;
e) Tutti i documenti (titoli di studio, di esercizio professionale e simili) che l'aspirante richieda di produrre per provare la sua idoneità all'ufficio di curatore dei fallimenti.

Gli impiegati di Enti pubblici e di privati Istituti devono inoltre presentare un certificato, debitamente autenticato, dal Capo dell'Amministrazione o dell'Istituto cui sono addetti, in cui sia dichiarato se e quale orario giornaliero essi sono tenuti ad osservare e sia dato esplicitamente il preventivo assenso dell'Amministrazione e dell'Istituto stesso all'assunzione da parte di essi della curatela dei fallimenti.

I certificati di cui alle lettere b e d e quello provveduto nel capoverso precedente devono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di decorrenza del termine assegnato per la presentazione delle domande d'iscrizione.

Coloro che sono già iscritti nel ruolo e che aspirano ad essere mantenuti nel ruolo da rinnovarsi, devono presentare la domanda con le stesse norme ed entro lo stesso termine stabilito per gli altri aspiranti.

Sono però dispensati dall'unire alla domanda i documenti di cui alle lettere a ed e.

In considerazione delle attuali circostanze è concessa facoltà sia ai nuovi aspiranti sia agli iscritti nel Ruolo precedente, che si trovino sotto le armi, di presentare la domanda d'iscrizione e la domanda di reinscrizione anche dopo il 30 settembre.

Udine 30 agosto 1916
Il vice presidente
Mazzanti
Il segretario
G. Valentini

Energia elettrica per riscaldamento

La Camera di Commercio comunica che un Decreto Luogotenenziale N. 1092 del 3 settembre corr. per la durata della guerra e per sei mesi dopo la conclusione della pace, il consumo dell'energia elettrica a scopo di riscaldamento viene esonerato dalla imposta di cui alla legge 8 agosto 1895.

Il Ministro delle Finanze stabilirà le norme relative.

Offerte all' Ospedale Toppi. Sig. Luigi Bergamasco per onorare la memoria del figlio Franco offre L. 15.

Sig.ra Romana d'Orlando: 20 cucini, 36 tovaglioli, 6 tovaglie, 24 camicie, 26 stoffacci, 24 paia di calze, 4 pijama, 33 federe.

La presidenza ringrazia vivamente.

Divieto d'esperienze del formaggio. La Camera di Commercio comunica che resta, per ora, sospesa l'esportazione di qualsiasi quantità e qualità di formaggio.

Sintomi al tetano. Una decina di giorni fa l'agricoltore Donati Coscano da Marignacco mentre riordinava alcuni attrezzi campestri, fu colpito al piede destro dalla punta di un erpice. Non vi fece caso e si medicò da solo la lieve ferita.

La Vigilanza Urbana sequestrò e poi fece distruggere quasi un quintale di pesche e 10 chili di funghi, perché posti in vendita guasti sul mercato.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cimo

Era facile prevedere un grande successo per la splendida proiezione «Epopèa Napoleonica» che ieri destò nel pubblico il più vivo interesse...

Domani nuovo programma.

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico.

Programma per oggi: «Bob salva il primo Lord dell'Amiraglio». Dramma poliziesco in 4 parti che ha ottenuto ovunque un caloroso successo...

Chiusura del spettacolo la comica: «Il buon samaritano».

Prossimo: «Avatar».

ULTIMA ORA

Leopoli sta per essere lentamente accerchiata. La città di Halicz in fiamme. I russi hanno fatto 5600 prigionieri.

PIETROGRADO, 8. (Ufficiali) I russi occuparono la ferrovia di Halicz Vodniki e bombardarono la città di Halicz che brucia. (Stef.)

Il nuovo successo dei russi assume specialissima importanza se si pensi che Halicz è una grossa città posta lungo la ferrovia che da Kolomea conduce a Leopoli e Pryznilo.

L'accerchiamento della capitale della Galizia austriaca, va con la nuova conquista russa insidiatamente compiendo.

Halicz è posta relativamente non lontano a Sud di Leopoli.

Nuove vittorie russe 5600 prigionieri

PIETROGRADO, 8. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice: Fronte occidentale: nella regione a sud di Riga, i nostri tiri abbatterono un aeroplano nemico, che cadde nelle linee avversarie.

A nord di Dvinsk i nostri elementi avanzati che avevano passato il fiume Dvina sloggiarono il nemico dalle sue trincee e si impadronirono di un piccolo elemento della sua posizione. Nostri velivoli bombardarono efficacemente la stazione di Baranovitch.

Nella direzione del Brzezan Halicz continua la lotta, favorevolmente per noi. Le valorose truppe del generale Carboeff, inseguendo il nemico, lo hanno sloggiato dalle posizioni organizzate e hanno progredito verso ovest, avvicinandosi al fiume Narayovitch affluente della Galla, Lipa, che hanno in parte attraversato.

Nella regione di Halicz le nostre truppe hanno occupato la ferrovia Halicz, Semikovize Vodniki e bombardano con artiglieria pesante e leggera Halicz, ove il nemico si mantiene ostinatamente. La città brucia sotto il nostro fuoco.

Durante i combattimenti del 6 corr. in questa regione abbiamo fatto prigionieri 45 ufficiali e 5600 soldati fra cui 22 ufficiali e 3000 soldati tedeschi e 5 ufficiali e 685 soldati turchi. Dobbiamo ancora enumerare una quantità di profeti.

Sul Carpazi Dostosi continua il nostro progresso nel Caucaso. Fronte balcanico, le truppe romene, essendo state costratte da violi o da forze superiori germano-bulgare hanno dovuto sgombrare Tartukay. (Stef.)

I tedeschi arduano successi

BASILEA, 8. - Si ha da Berlino il comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Fronte principa Leopoldo di Baviera nessun avvenimento di speciale importanza.

Fronte Arciduca Carlo, A est e sud-est di Erzazay attaccati russi rimasero sterili. Tra lo Ziota Lipa e il Danubio in correlazione dei combattimenti svoltisi ieri occupammo una posizione preparata più indietro e nella quale durante la giornata furono ricondotte le retroguardie. Nel Carpazi a sud-ovest di Zieiona furono respinti a parecchie riprese attacchi russo-romeni sul Babudova.

Fronte Balcanico. Forze germaniche e bulgare presero la piazzaforte di Turkukai. Un attacco con forti effettivi russi contro Dobrie fu respinto. (Stef.)

Cavalla in mano greca.

SALONICO, 8. Il colonnello Christodoulis alla testa di due reggimenti, superando numerose difficoltà è riuscito ad aprirsi la strada verso Cavalla e ad evitare l'accerchiamento da parte dei bulgari. Durante la strada il colonnello è stato attaccato da aeroplani ed ha perduto quindici uomini.

Egli aveva lasciato a Sorres una piccola guarnigione per assistere ed assistere l'ordine. Appena giunto a Cavalla il colonnello Christodoulis invitò i bulgari a sgombrare la due principali fortificazioni della città e i bulgari le abbandonarono. Il colonnello ha occupato inoltre le alture di Cavalla. Le forze di cui dispone il colonnello sono aumentate dai volontari dei distretti vicini. (Stef.)

I sudditi nemici dovranno lasciare la Grecia

ATENE, 8. - Gli stranieri compresi nella lista dell'espulsione presentata al governo greco dagli alleati riceveranno avviso scritto dalla polizia ateniese invitati a lasciare Atene entro 24 ore altrimenti saranno espulsi dalla forza. Gli alleati daranno una lista dei greci che avranno propaganda tedesca. (Stef.)

La violenta battaglia in Francia subisce una tregua

PARIGI, 8. - Il comunicato ufficiale dello ora 23 dice: A nord della Somma violento bombardamento in diverse regioni del fronte senza azioni di fanteria. Abbiamo preso in una delle trincee da noi recentemente conquistate quattro lancie e bombe e dodici mitragliatrici che si aggiungono al materiale già enumerato.

A sud della Somma il nemico immobilizzato dai tiri della nostra artiglieria non è riuscito a lanciare nessun contrattacco. Immediatamente ad est di Doullencourt abbiamo preso alcuni nuovi elementi di trincee; durante combattimenti parziali nei quali abbiamo catturato cinquanta prigionieri.

In Champagne una ricognizione tedesca acciuta dal nostro fuoco ad ovest di Maison Champagne è stata dispersa lasciando prigionieri nelle nostre mani. Sulla riva destra della Mosa il nemico ha bombardato le opere delle nuove posizioni dei boschi di Vaux e di Chapitrie. I prigionieri fatti in questo settore durante l'attacco di ieri sono 280 tra cui sei ufficiali. Dovunque altrove bombardamento intermittente. Nella notte dal 6 al 7 settembre malgrado sfavorevoli condizioni atmosferiche dodici nostri aeroplani da bombardamento hanno lanciato numerose granate di grosso calibro su stazioni, bivacchi e depositi. E' stato provocato un violento incendio. (St.)

Cosa dicono i tedeschi

BASILEA, 8. - Si ha da Berlino il comunicato ufficiale fronte occidentale dice: Sulla Somma continua la lotta su tutta la linea. Gli inglesi attaccarono senza tregua con accanimento particolare ma invano presso Guenby. I francesi passarono ancora una volta all'assalto sul loro grande fronte di attacco del fronte della Somma. L'assalto non riuscì nella parte nord, dinanzi alle nostre linee. Noi settore Bray-Danvicourt e dalle due parti di Cavalla vantaggi iniziali vennero persi tutti al nemico mediante rapido contrattacco.

L'assaltatore prese place e Vermandovillers. A l'est della Mosa: ripetuti attacchi francesi contro il fronte dell'opera di Talaumont e della foresta montagnosa non riuscirono. (Stef.)

Le difficoltà della nostra guerra

ROMA, 8. Il Bollettino del Comando Supremo ha registrato, ieri, l'infuriare del mal tempo su tutta la fronte italiana. Piogge torrenziali nelle regioni pianeggianti e nevose sulle montagne già cominciano a inceppare le operazioni militari e rendono più aspra la fatica del nostro soldato.

Fu detto recentemente, da un autorevole visitatore della fronte italiana, che, mentre il fango e l'umidità rappresentavano l'impegno particolare degli anglofrancesi nelle trincee della fronte occidentale, le nostre difficoltà maggiori erano le nevi sulle montagne e la sete nelle pianure bruciate dal sole. Ma col mutare della stagione e col sopravvenire delle piogge i settori di pianura della nostra fronte assumono ben diverso aspetto da quello che presentano nel pieno della estate e la guerra di trincea e il travaglio delle retrovie si svolgono ora in condizioni perfettamente simili a quelle che prevalgono nella Flandra e in gran parte della fronte occidentale. E' infatti lungo la grande pianura friulana, costellata sovente da un'argilla sabbiosa e su terreni di origine alluvionale, che si snoda la guerra italiana sulla sua fronte principale; e molte trincee sono anche sovente nella zona quasi lagunare, che orla la pianura a mezzogiorno.

Poche regioni sono intrise d'acqua, come da fiumi, intersecate da canali, come questo. Per chi ignora la singolare affinità tra la Flandra e la pianura veneta, basta ricordare come l'aspetto di Venezia trovi una minore riproduzione in alcune città fiamminghe con i canali che le incidono. Mentre una cospicua parte dell'esercito italiano digiunza nel fango autunnale, un'altra affronta le ben note difficoltà dell'altipiano carsico flagellato dalla bora, rotta da numerose buche e caverni, vera spugna pietrificata. Ma prova anche più dura affrontano le truppe che vigilano e allargano i confini alpini. Per esso comincia già la dura vigilia invernale e si apre una più aspra battaglia, poiché è combattuta non più soltanto contro il nemico, tenuto ormai in soggezione; ma contro le indomabili avversità della natura; e tanto più è ammirabile la resistenza alle intemperie del soldato italiano in quanto per il caratteristico aspetto geografico del nostro paese che si stende nella direzione del meridiano verso climi più caldi, la maggior parte delle truppe italiane sono usate a condizioni di vita affatto dissimili da quelle che ora affrontano nella zona di guerra, con impertinente animo che è auspicio e fattore della immane vittoria. Infatti l'inclemenza della stagione, se impone alla salute una più dura fatica, non interrompe però né rallenta le operazioni di guerra. (Stef.)

Democrazia Dal Diano garante responsabile

Avviso di convocazione

per l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del

Cotonificio Morganti

d'Favogga di Gemono SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 1.730.000 Verato L. 133.000.

I Signori Azionisti del COTONIFICIO MORGANTI sono convocati per l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria (che avrà luogo a Milano nelle sale della Spett. Associazione Cotoniera Italiana, Via Manzoni, 41 il giorno 30 Settembre alle ore 10 per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

per la parte ordinaria

- 1. Relazione del Consiglio.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Presentazione ed approvazione del bilancio e della ripartizione degli utili.
4. Autorizzazione a chiedere al Ministero la facoltà di distribuire ulteriore dividendo (oltre l'8/10 stabilito dal Decreto Luogotenenziale) fino a L. 7 per Azione.
5. Nomina di 2 Consiglieri scaduti per anzianità e rieleggibili.
6. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti e determinazione dell'ammontare agli effettivi per l'esercizio 1915-1916.

ORDINE DEL GIORNO

per la parte straordinaria

- 1. Modificazione dell'art. 2 dello Statuto Sociale nel modo seguente:
a) Scopo della Società è la lavorazione e del cotone ed il commercio dei relativi prodotti e la produzione e distribuzione di energia elettrica ai terzi e s'intendono compresi nello scopo sociale:
a) l'acquisto, la vendita e l'affitto di beni mobili ed immobili;
b) l'impianto, l'acquisto, l'esercizio e la liquidazione di altre aziende acquisite gli stessi scopi e scopi affini;
c) l'assunzione sotto qualsiasi forma ed in qualunque modo di partecipazione o interessamento, di altre aziende pure aventi gli stessi scopi o scopi affini;
d) l'acquisto e la vendita di azioni o quote sociali di dette aziende;
e) in genere qualsiasi operazione che abbia relazione collo scopo sociale.

NB. - Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le azioni entro il 24 settembre presso la Sede Sociale o presso la Sede della Spett. Banca Commerciale Italiana di Milano, o di Udine, o presso lo Spett. Credito Italiano di Milano.

In caso che l'Assemblea nella mattinata del 30 corr. non fosse valida per deficienza di intervenuti, resta fin d'ora fissata la seconda Convocazione per pomeriggio dello stesso giorno alle ore 14 e nello stesso luogo. Piavega di Gemono, 5 settembre 1916. Il Consiglio d'Amministrazione.

Anno 48 Anno 48

COLLEGIO CONVITTO ZACCHI TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagli e farmacia - Trattamento ottico e cura di famiglia - Scuole interne e pubbliche: Elementari e medie. Assistenza assistita negli studi. Corsi accorciati per riguagliare anni perduti. Riscatti sociali sempre ottimi - Chiedere programma. per direttore: Celestino ony. L. Sacchi il Censore. E. CERESOLA

FRATTA ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Affittasi subito

appartamento ammobigliato in posizione centralissima. - Rivolgarsi Via Pellucce N. 10 il piano.

Damigiane vuote

usate, da 50 litri circa acquistanti: Adriano Tamburini, Viale Duodo 34 - Udine.

Cercasi giovane

per negozio ferramenta. Condizioni buone - Chiedete indirizzo all'Agenzia A. Manzoni e C. - Udine.

Il Gallista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Preservativi

Originali Inglese. Campione contro invio L. 0.50. Chiedete Catalogo illustrato N. 6, preservativi comuni e di lusso, inviati in busta chiusa e non intestata inviando L. 0.30 in francobolli a: Istituto Neo Malthusiano Casella Postale 185 Firenze.

SAPONE BARPI

Il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Lit. 20, 30, 50 ovunque

Vertigini
Le vertigini, l'oscureamento momentaneo della vista, sono sintomi indubitabili di disordini dal lato del fegato e dello stomaco, conseguenze di uno stato d'impoverimento del sangue. Non sarebbe d'altronde possibile ottenere un miglioramento dappriima, la guarigione in seguito, senza attaccare il male alla sua origine, alla radice.
La cura delle Pillole Pink è specialmente indicata, poiché questi disordini si debbono attribuire alla povertà del sangue e le proprietà rigeneratrici delle Pillole Pink sono ben conosciute da tutti. Le Pillole Pink danno del sangue ricco e puro ad ogni pillola.
Il sig. Petrucci Pasquale, falegname, abitante Caspagna (Pesaro) in Via S. Pietro, ci scrive:
« Sono stato ammalato circa 30 mesi. Mi è spesso creata nausea, ho avuto poco appetito e dormivo pochissimo. Ho preso un numero di medicamenti senza però ottenere buoni risultati. Finalmente un medico mi prescribette le Pillole Pink che mi hanno completamente ristabilito. »
Dal sig. Corchia Adolfo, sotto a Cernusco (Como):
« Da molto tempo la mia salute era cattiva. Ero affetto da una grande debolezza; soffrivo molto di stomaco ed avevo spesso delle vertigini. I rimedi che presi non mi apportarono alcun giovamento. Avendo letto nei giornali i risultati ottenuti con le Pillole Pink, ne feci uso ed ora mi trovo in ottimo stato di salute. »
Si trovano in tutte le farmacie - L. 3.50 la scatola. L. 18. - le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Pillole Pink

Si trovano in tutte le farmacie - L. 3.50 la scatola. L. 18. - le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

secc. alla Ditta B. MASON Casa fondata nel 1867 UDINE - Piazza Mercatenuove - UDINE

Treccie e soutache in metraggio per distintivi militari. - Profumerie.

ANNO D'ALFA MONDIALE Stirac lucido Conserca la biancheria

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le azioni entro il 24 settembre presso la Sede Sociale o presso la Sede della Spett. Banca Commerciale Italiana di Milano, o di Udine, o presso lo Spett. Credito Italiano di Milano.

TOPI compagni di lavoro, talpe, ratti ecc. vengono subito e per sempre sterminati e distrutti senza più bisogno di esorcismi, trappole, trincee ecc. ma seguendo invece un nuovo ed infallibile sistema radicale, che si applica GRATIS richiedendolo al Lab. Zoologico, Via S. Egidio, 4 - Firenze.

METARSILE MENARINI

Posto - metarsilato di ferro - per uso interno e via ipodermica. CURA: ANEMIA - CLOROSI - NEURASTENIA - MALARIA - EUSANAEVEMIA - CURA: NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE. L. 3 il flacone o scatola di ampolline - 4 flaconi o scatole L. 12 - franco di porto. A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabritto, 4 - Napoli

RICOSTITUENTE SICURO

La Grande Scoperta del Secolo Iperblotina Malossi

ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia Medica di Parigi (iscritta nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia). Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di Nervi. Prezzo L. 5.00 la bottiglia con istruzioni, Cura completa quattro bottiglie L. 20 franco nel Regno.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano Ferro Malossi

Il più attivo il più popolare ed economico dei ferrosi. Si vende a L. 1 in bottiglia (dose bastano per un mese). Premiato stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. Malossi Berge 68. Apostoli 18 - Firenze.

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI & C. - UDINE-MILANO e Succursali

de La Patria del Friuli,

A la Patria del Friuli: Anno I. 15 - 12 mesi; 7,50 Trimestre 4 - Mese 1,50 A la Sera: Mensile L. 1,25 - Trimestrale 3,50 Comunitativi: Mandamento 2,50

Udine - Via della Posta

Un reparto austriaco quasi completamente distrutto.

Azioni di artiglierie su tutto il fronte.

Pochi prigionieri superstiti

confermano gravi perdite degli austriaci.

Altre azioni in Albania.

Comunicato Uffiziale

Comunicato Uffiziale

Uffiziale 471

Le peralenti intemperie non impedirono ieri azioni di artiglierie, particolarmente vive nella conca di Tesino (T. Grignone-Brenta), sul Cauriol (valle Fiemme), nella zona ad Est di Gorizia e sul Carso.

Alla testata del R. Fellizon (Botte), un reparto nemico, che tentava sorprendere le nostre nuove posizioni su Punta del Forame, restò quasi completamente distrutto dal nostro fuoco. I pochi superstiti, presi prigionieri, rimasero le gravi perdite subito dall'avversario nelle azioni dei passati giorni in quella zona.

ALBANIA - Nella giornata del 6 le nostre artiglierie dispersero nuclei nemici che, adunati presso Hambari (destra della Vojussa), molestavano col fuoco le nostre linee.

Generale CADORNA

Un aeroplano italiano lancia bombe su Bolzano

ZURIGO, 7. Le « Innsbrucker Nachrichten » dicono: Un aeroplano italiano gettò venerdì scorso due bombe su Bolzano mirando gli impianti ferroviari. Esso proveniva dall'oriente, varcò la frontiera a Pusteria ad un'altezza di 4000 metri. Dopo aver lanciato bombe proseguì verso sud.

Sabato mattina comparve un altro aviatore allo scopo di ricognizione. Le visite degli aviatori italiani sono frequenti a Bolzano. (Stef.)

Il graduale ristabilimento dei servizi pubblici a Gorizia.

ZONA DI GUERRA, 7. Nella città di Gorizia continuandosi la graduale riattivazione dei servizi civili fu già iniziato il pagamento dei sussidi alle famiglie degli internati dal governo austriaco per ragioni politiche e dei richiamati sotto le armi, secondo le disposizioni concordate fra il governo e il comando supremo in favore delle popolazioni del territorio occupato; organizzata il cambio della moneta austriaca e provveduto ai servizi postali. Sarà aperto prossimamente un ambulatorio medico gratuito per la popolazione. (Stef.)

Il primo telegramma da Gorizia

Roma, 6. Si telegrafa ora direttamente a Gorizia. Il primo telegramma pervenuto dopo l'attaccamento della linea è stato quello dell'ispettore Di Ferrante, che presiede all'organizzazione dei servizi telegrafici in quella zona. Il telegramma diretto al personale dell'ufficio centrale di Roma, recava il saluto del personale di Gorizia italiana e in omaggio alle fortune d'Italia. All'ufficio di Roma è stato accolto con una entusiastica manifestazione.

Il decreto per le pensioni alle famiglie dei martiri.

ROMA, 7. Questa mattina S. A. R., il luogotenente generale del Regno ha firmato, su proposta del presidente del consiglio, di concerto coi ministri degli esteri e del tesoro il seguente decreto: Art. 1. Alla vedova di ogni italiano ucciso in guerra, durante la guerra, sia stata dalle autorità austro-ungariche eseguita per ragioni politiche, la pena di morte mediante la fucila, è assegnata una pensione annua di lire milleottocento da corrispondersi fino al giorno della sua morte o finché non contragga nuova nozze. È assegnata altresì a ciascun figlio dell'ucciso una pensione annua di lire mille da corrispondersi fino al compimento del 21 anno di età. (Stef.)

L'ora legale terminerà il 1.º ottobre

Roma, 7. L'Italia si dice in grado di assicurare per informazioni acquisite a fonte autorizzata, che il primo di ottobre prossimo a mezzanotte, la nostra ora legale istituita per i mesi di estate, sarà sostituita dall'antica normale, regolata dal corso solare.

L'on. Roselli invitato a Milano

MILANO, 7. Nella sede della federazione italiana dei comitati di preparazione, mobilitazione e assistenza civile per invito della presidenza si sono riunite alcune rappresentanze le quali hanno votato il seguente ordine del giorno. « Le associazioni sottoscritte a mezzo dei loro rappresentanti deliberano e di costituirsi in comitato cittadino e col mandato di invitare a Milano l'on. Roselli per manifestare all'illustre capo del ministero nazionale il consenso di quanti in quest'ora si raccolgono intorno alle bandiere della Patria per dare la fede e l'opera alla guerra di patria redenzione e di giustizia internazionale. (Seguono le firme di tutte le associazioni politiche milanesi)

D'Annunzio commemorerà Sauro a Genova

Genova, 7. Gabriele D'Annunzio per invito rivolto dal senatore Rondo, presidente del Consorzio Portuale a nome della gente di mare della Liguria, commemorerà prossimamente a Genova a Palazzo San Giorgio l'eroico capitano Nazario Sauro.

Imboscati arrestati al policlinico di Roma

Roma, 7. I carabinieri sono riusciti ad arrestare nell'ospedale del Policlinico 19 giovani di Genzano che erano riusciti ad imboscarsi mediante certificati falsi.

Il generale bulgaro Ickoff assassinato?

Parigi, 6. I giornali ricevono da Ginevra: Secondo informazioni da fonte privata pervenute da Vienna, corre voce con insistenza nei circoli politici austriaci che il generale Ickoff, comandante in capo delle armate bulgare, morto in questi ultimi giorni di malattia, secondo quanto ebbe a riferire un comunicato ufficiale bulgaro, sarebbe stato invece assassinato da emissari del comitato macedone-bulgare, malcontenti e allarmati dai certi provvedimenti presi recentemente dal generalissimo. Secondo questa informazione il generale Ickoff sarebbe stato assassinato a colpi di pugnale.

Illustrazioni francesi intorno alle vittorie sulla Somme.

PARIGI, 7. La quarta giornata bellica, è stata brillante quanto le precedenti. Durante la notte, a nord della Somme, i contingenti inglesi hanno continuato metodicamente l'investimento di Combles impadronendosi di tutto il becco fortificato di Leuze. Nel settore francese il nemico non ha reagito contro la nostra avanzata di ieri. Soltanto le opposte artiglierie danno prova da 24 ore di attività tanto violenta quanto sostenuta. A sud del fiume i tedeschi hanno contrattaccato nella scorsa notte ripetute volte, specialmente contro le nostre posizioni sul margine sud di Denicourt e nelle vicinanze del villaggio di Belleu en Senterre. Nessun contrattacco è riuscito e in nessun punto abbiamo abbandonato le nostre conquiste. L'azione è soltanto costata cara ai reggimenti Mecklenbourg-Holstein e Schuske.

Nel pomeriggio seguente il comando francese ha ordinato la ripresa delle operazioni e i nostri soldati hanno continuato la loro valorosa avanzata. Han cacciato ancora l'avversario da alcuni elementi di trincea e a sud di Belleu en Senterre si sono impadroniti di parecchie trincee amiche ad est della strada Barleux Berry. Nello stesso tempo, un rapido assalto ha portato le nostre fanterie in quest'ultimo villaggio, occupandolo quasi completamente.

Più a sud, sopra un fronte da 5 a 6 km. che si estende da Vermand-Ovillers a Chilly, il combattimento ha assunto carattere di estrema violenza e il nemico ha resistito disperatamente; nondimeno, tutta la parte nord di Vermand-Ovillers è caduta in nostro potere. Abbiamo anche intaccato sensibilmente la linea tedesca fra Chauines e Chilly. Il nostro fronte da Vermand-Ovillers a Chilly, è stabilito ormai verticalmente sul prolungamento della ferrovia Chauines Rye, e forma quasi un angolo retto colla linea Vermand-Ovillers Berry, orientata da ovest ad est. La città di Chauines è stretta molto dappresso da questo nuovo progresso. Tale è il terreno guadagnato; esso è importante, come del resto la cifra dei prigionieri fatti, e che per mancanza di tempo non sono stati enumerati. Così la nostra avanzata continua vittoriosamente, affermando senza contestazione la superiorità dei nostri soldati su quelli dell'avversario.

Anche i bollettini nemici diventano sempre più imbarazzati ad annunciare il progressivo indistreggiamento delle truppe tedesche da posizioni in posizioni. (Stef.)

L'ultimo comunicato inglese

LONDRA, 7. - Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: Continua a Ghinchy una violenta lotta. Abbiamo fatto oggi altri cinquanta prigionieri. Sono state prese e distrutte diciannove mitragliatrici. Non vi è stato sul nostro fianco destro dal 3 corr. alcun corpo a corpo. Un forte distaccamento nemico che sboccava dalla Courcolette, fu preso sotto il fuoco dell'artiglieria e disperso. Inoltre numerosi gruppi di lavoratori nemici furono cannoneggiati e dispersi.

La artiglieria nemica è stata attiva contro il settore del nostro fronte nei dintorni di Tulopval.

A nord di Arras e fra il canale La Bassée-Richembourg-L'Aune abbiamo eseguito un efficace bombardamento contro le linee nemiche. Ieri i nostri aeroplani hanno continuato l'abituale cooperazione con pieno successo. Una squadriglia inglese composta di quattro macchine ha incontrato e ricacciato una squadriglia di tredici aeroplani nemici. Un nostro velivolo manca. (Stef.)

Il comunicato belga

LEHAVRE, 7. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga in data di ieri dice: Durante la notte viva lotta di artiglieria da campagna e da trincea nella regione di Steenstraete. La giornata è passata relativamente calma sul fronte dell'esercito belga. (Stef.)

Tizza e l'opposizione si sono accordati

Zurigo, 6. Fra il conte Tizza e l'opposizione è stato raggiunto un accordo. Il conte Tizza permetterà che il conte Andriasy presenti le sue proposte per la convocazione delle delegazioni, e meglio permette che queste proposte siano poste all'ordine del giorno nella seduta alla Camera. Naturalmente Tizza, che ha la maggioranza, farà poi respingere le proposte dell'opposizione.

Improvviso sbarco inglese a Tachasue

Cattura di austriaci

ATENE, 7. Un trasporto inglese che repaveva da Chio a Mitilene fu bombardato senza efficacia dalla batteria della costa asiatica. La monitora si recò in suo aiuto e bombardò le batterie provocando una violenta esplosione. Si ritiene che la granata abbia colpito la polveriera. Un distaccamento inglese operò uno sbarco inaspettato a Tachasue, facendo prigionieri 30 soldati con un ufficiale austriaco. (Stef.)

LONDRA, 8. Un comunicato del comandante in capo delle truppe inglesi a Salonico dice: Vi furono scontri di pattuglie sul fronte dello Struma, fra Orliake ponte Komarian. L'artiglieria nemica bombardò per 5 ore le nostre posizioni sul fronte del lago Delran. (Stef.)

Notizie c'è vogliono essere confortanti.

ZURIGO, 7. La « Frankfurter Zeitung » dice che il cancelliere Steinhilber conferendo ieri col capi partito ha comunicato su la situazione militare notizie che vogliono essere confortanti, pervenutegli dal mare-ammiraglio Hindenburg e dal generale Ludendorff. Il Reichstag si riunirà probabilmente il giorno 28. (Stef.)

Particolari sulla importante vittoria russa.

Soldati atrocemente mutilati.

PIETROGRADO, 7. - Un comunicato del grande stato maggiore dice. Fronte occidentale: in direzione di Galitche nella regione del fiume Orodenska, inferiore, affluente di sinistra, del Dniester le nostre truppe si sono impadronite di una posizione organizzata nemica ed hanno respinto l'avversario in direzione nord-ovest; la cifra dei prigionieri finora enumerati in questa regione ammonta a 4500 fra cui 200 tedeschi.

Nei carpazi basso si continua la lotta, le nostre truppe hanno occupato una serie di alture ed hanno poi respinto parecchi reiterati attacchi nemici.

Fronte del Caucaso, nella regione di Ognot, i nostri elementi procedono infliggendo all'avversario grosse perdite. Nella regione ad ovest di Oghnod abbiamo scoperto cadaveri dei nostri soldati atrocemente mutilati dai turchi.

Ad ovest del lago di Van automobili blindate inglesi hanno sloggiato i turchi dai villaggi della regione Toboubour, Norshana.

Fronte balcanico: le truppe germano-bulgare sono attaccate con forze romene nella regione di Turtukai. (Stef.)

La vedova del martire Sauro

ringrazia Udine

Al nostro Sindaco è pervenuta la seguente risposta: Venezia 6 settembre 1916. Ill.mo Signor Sindaco, Per il commosso saluto con cui Ella, interprete autorevole di Udine patriottica, volle celebrare l'eroico sacrificio del mio Nazario, mando, anche a nome dei miei figlioli dal profondo del cuore le più vive grazie. NINA SAURO

CRONACA PROVINCIALE

MEANA

Per l'acqua potabile - Nel mese scorso, i frazionisti di Qualeto, approvati dall'acqua potabile, produssero letame (poiché furono già incominciati da 1 e anni i lavori di assaggio per accertare se la quantità d'acqua dell'acquedotto per Qualeto, Pavia e Reanuzza fosse sufficiente) affinché si procedesse alle constatazioni necessarie. La G. U. finalmente si decise di portarsi da Qualeto, Pavia e Reanuzza in massa a Qualeto. Fu trovato che né nei lavori eseguiti e né con quelli che occorrevano a compiere l'opera si sarebbe avuta sufficiente quantità d'acqua per tutti i tre paesi; onde fu stabilito che il nuovo acquedotto abbia da servire soltanto per la frazione di Qualeto, e v'è da dubitare che l'acqua possa non essere sufficiente, massime tenendo conto del rapido aumento di popolazione che si avverrà certamente in tutte le zone avvicinate ora con le ferrovie e col tram ai centri maggiori. Di conseguenza, per Pavia e Reanuzza è necessario provvedere con altro lavoro. La strada di S. Agnese - Ho parlato, in proposito di questa strada col sindaco signor Zanarella; e mi ha promesso che avrebbe sollecitato in tutti i modi possibili le pratiche da esperirsi, pur soggiungendo che gli incagli maggiori dipendono dalla eccezionalità degli attuali momenti e che non sarà facile affrettare.

S. DANIELE

Comitato Ass. Civile - Offerte mese di agosto: Pochi Maria 2, quota agosto Sostero Girolamo 10, Municipio di S. Daniele 150, Monte di Pietà 150 Ospedale Civile 50, Gentili, Giulio 15, Mylini nob. Maria 10, Franchetto Aurelio 5, Ursovic Dou Paulino 3, Di Giorgio Pietro 3, Spinelli avv. cav. Giuseppe 15, Cassi Giovanni 5, Bombarda Pio 5, Perello Marcello 5, Luzzardo cav. dott. Augusto 15, fam. Fanoli 5, Zanussi Gino 5, Angeli cav. Antonio 10, Bisutti Ippolito 15, Bertolotti Sante 5, f.lli Quirini 10, Bianchi Francesco 3, Bronetti Nicolò 4, Gattolini Pietro 2, Grillo Monsignor Francesco 10, Felice Don Valentino 3, Miorini Marcuri Maria 2, Micoli Giuseppe 3, N. N. 5, più le offerte raccolte nei sobborghi. Incasso recita del 3 agosto L. 254 00 id. id. del 6, 383 65.

Beneficenza - In morte di Maria Paroni di Udine - Varisco Ulisse 5, in morte della sig. Rubazzari di Udine: Asquini Nino 5, incasso totale agosto lire 1852. Uscite, sussidi alle famiglie dei richiamati lire 788, al Giardino d'infanzia 50, per ragioni alla Cuccina Economica 53 20. Spese per le due recite 331,10. Uscite totale del mese 1223,30. Cavanza in cassa lire 629,70.

PORDENONE

Tribunale di guerra

Per uno scontro ferroviario. Presidente Reati - P. M. Minasso. Ireardo Bruno capotermata di Cossano comparve ieri davanti al Tribunale, imputato di aver nel 18 novembre 1915 fatto partire verso Pordenone il treno passeggeri 1931 senza attendere il giunto telegrafico del precedente treno merci 8227, e senza attendere i dieci minuti di intervallo ma soli otto; facendo sorgere il pericolo di un disastro. Ci fu un urto che causò solamente danni a quattro carri vuoti e una lievissima contusione ad un soldato. Esaminata testimoni e letta la perizia, in gran parte favorevole all'imputato il P. M. sostiene l'accusa e conclude per la condanna dell'Ireardo Bruno a due mesi e giorni quindici di detenzione e 300 lire di multa. Dopo la difesa dell'avv. Marignola il Tribunale pronunciò sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

SACILE

Comitato elargizione. - La famiglia del signor Antonio Billana, per onorare la memoria gloriosa del compianto suo Mario fece le seguenti sospicose elargizioni: Patronato Scolastico L. 500 - Assistenza Civile 1500 - Congregazione di carità 500 totale 1500. L'atto generoso è degno della memoria gloriosa.

TRICESIMO

Corso per dame infermiere - L'hauro passato, ad iniziativa della nobildonna Lena Spadari, maritata Eltero, si tenne qui un corso per dame infermiere che ebbe veramente splendidi risultati pratici. Ora alcune signore di qui, che non ebbero la possibilità di frequentare quel corso, s'interessano affinché un altro ne sia tenuto anche quest'anno. Speriamo che la nuova iniziativa abbia felice esito.

